



Dal 16 al 26 giugno 2005

Degustazioni sensoriali

Roma

SUPPERCLUB

Via De' Nari 14/15 (00186)

+390668807207 (info)

info@supperclub.com

www.supperclub.com

Un nuovo modo di vivere l'arte che mette in moto tutti e cinque i sensi: una vera e propria degustazione d'arte

biglietti: ingresso libero

vernissage: 16 giugno 2005. ore 19

catalogo: multimediale

autori: Danilo Fiorucci, Caterina Matricardi, Eugenio Riotto

genere: arte contemporanea, collettiva

comunicato stampa

Un nuovo modo di vivere l'arte che mette in moto tutti e cinque i sensi: una vera e propria degustazione d'arte. Scultura, fotografia, installazione, musica, ma anche odori e sapori, si incontrano al Supperclub di Roma, che per la prima volta nella capitale apre le porte a "Degustazioni sensoriali" un'iniziativa di solidarietà organizzata dall'Associazione culturale Open Space

In questo appuntamento con la sperimentazione saranno tre artisti – Caterina Matricardi, Danilo Fiorucci, Eugenio Riotto - e un dj, Marco Moreggia, a interpretare i cinque sensi. Un percorso che rivivrà in un catalogo multimediale, realizzato per l'occasione a tiratura limitata.

L'appuntamento con il vernissage è per giovedì 16 giugno dalle ore 19 al Supperclub di Roma in Via de' Nari, 14. L'esposizione delle opere durerà fino al 26 giugno.

E' dall'incontro di due realtà associative di differente natura quali l'Associazione culturale Open Space ed il Supperclub Roma che nasce il progetto DEGUSTAZIONI SENSORIALI.

Due importanti attori della scena romana che in relazione al loro operare quotidiano, nel continuo confronto con la realtà sociale, hanno inteso produrre in comune un' iniziativa che richiamasse l'attenzione, in maniera nuova e forte, sul mondo dei bambini, gli adulti del prossimo futuro.

Sulla base di un sentimento condiviso di urgente preoccupazione, Open Space (realtà che opera a tutto tondo nel settore della comunicazione culturale e artistica) e Supperclub Roma (realtà imprenditoriale attiva nell'ambito della Club Culture Evoluta), si sono legati in maniera sintonica per produrre un'opera a forte connotazione sociale, offrendo così le proprie competenze a favore di un progetto no profit dell'UNICEF.

Un'opera che, volta nello specifico a supportare finanziariamente le iniziative attivate all'indomani dello tsunami che ha colpito i paesi del bacino del sud est asiatico, lavora per mantenere alto il livello di attenzione a favore delle popolazioni di bambini di quei paesi, le cui condizioni, pur dopo l'enorme onda emozionale e finanziaria prodottasi a ridosso di quella catastrofe nell'opinione pubblica mondiale, sono ancor'oggi estremamente difficili, benchè siano passati sei mesi da quel tragico evento.

Una situazione che si tende a dimenticare e che invece DEGUSTAZIONI SENSORIALI vuole ulteriormente significare, evidenziare. Un'Opera di Senso questa nostra, così ci piace chiamarla, che, finalizzata a supportare le pratiche di ricostruzione nel dopo-tsunami in relazione al mondo dei bambini, vede coinvolti non solo Open Space e Supperclub, ma anche pittori, scultori, musicisti, dj, scrittori, produttori discografici, giornalisti, critici d'arte, grafici che hanno in piena sintonia aderito al progetto, offrendo il proprio contributo e permettendo così la sua realizzazione.

E dal giorno del vernissage di apertura - previsto per il 16 GIUGNO 2005 alle ore 19.00 presso il Supperclub di Roma di Via De'Nari 14/15 - e fino al 26 Giugno, DEGUSTAZIONI SENSORIALI si materializzerà attraverso :

- un percorso espositivo di opere di pittura e scultura interpretato secondo le fasi vitali della percezione, dei sensi dell'amore e della creazione
- un'offerta di degustazioni enogastronomiche declinate secondo il Gusto Supperclub
- la presentazione del catalogo cartaceo relativo alle opere in esposizione ed al progetto tutto
- la presentazione, anche dal vivo, dell'acclusa collection musicale denominata SENSORIUM.

Quest'ultima, edizione speciale della serie delle produzioni discografiche sin qui prodotte da Supperclub, verrà per l'occasione prodotta in tremila esemplari e posta in vendita per l'intero periodo sin dal giorno del vernissage. Il ricavato di tale vendita andrà a costituire quel fondo che sarà poi devoluto all'UNICEF .

Partecipano in veste di partner istituzionali, a completamento del quadro delle numerose confluente attivate sul progetto, l'UNICEF ed il Comune di Roma attraverso la Sovrintendenza dei Beni Culturali